

zato con decreto legislativo del 16 aprile 1948,
n. 490.

L'Assemblea ha dato mandato al Consiglio di amministrazione del Consorzio di provvedere al collocamento delle quote non optate presso gli Enti autorizzati a partecipare al Consorzio, ai sensi dell'art. 2 del R. D. S. 2 settembre 1919 n. 1624, sempre, però, con prelazione a favore degli attuali Partecipanti.

La deliberazione dell'Assemblea, a norma del suddetto D. S. 16.4.1948, n. 490, dovrà essere approvata dal Ministro del Tesoro.

L'I. T. A., in base alla sua partecipazione attuale, avrà facoltà di esercitare il diritto di opzione per n. 300 nuove quote di capitale, pari a $\text{L. } 300.000.000$, per cui la partecipazione finale verrebbe ad aumentare a $\text{L. } 400$ quote, pari a $\text{L. } 400.000.000$.

È intendimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio di ragguagliare, dopo l'aumento in parola, il capitale versato ai $3/10$ dell'aumentare complessivo del nuovo capitale, e cioè a $\text{L. } 612.000.000$, computando in tale aliquota l'importo delle quote attualmente sottoscritte e interamente versate,